

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Pavia

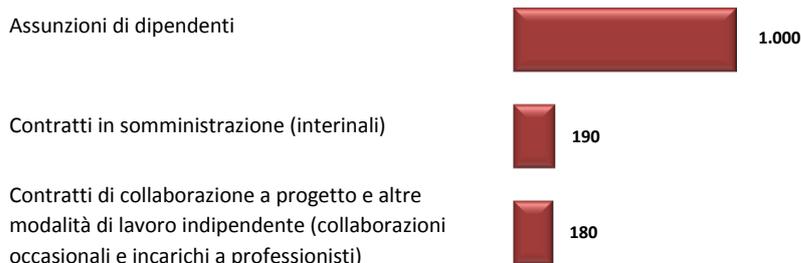
4° trimestre 2015

Nell'ultimo trimestre del 2015, le imprese italiane prevedono di stipulare oltre 191.000 nuovi contratti di lavoro, sia dipendente (assunzioni effettuate direttamente dalle imprese) che "atipico" (contratti in somministrazione, incarichi a professionisti con partita IVA e collaborazioni). Questo volume di contratti risulta di poco inferiore ai 196.400 del trimestre precedente ed è influenzato da una stagionalità positiva legata al periodo natalizio e al turismo invernale. L'aspetto più importante da sottolineare è però il miglioramento della domanda di lavoro dal punto di vista tendenziale, cioè rispetto allo stesso trimestre del 2014. In questo caso i flussi di lavoratori in entrata previsti fanno registrare un incremento del 10%, confermando la tendenza positiva già emersa nei precedenti trimestri, che riflette sia il rafforzamento della ripresa del ciclo economico, sia la progressiva entrata a regime della riforma del mercato del lavoro (Jobs Act). La variazione tendenziale dei flussi deriva dall'effetto congiunto di un aumento del 14% delle assunzioni dirette di lavoratori dipendenti e di una stabilità dei contratti atipici, che a sua volta è determinata da una forte crescita dei contratti in somministrazione e degli incarichi a professionisti e da una netta flessione delle collaborazioni, tipologia in via di esaurimento dopo i recenti interventi normativi.

Tra i lavoratori dipendenti, si mantengono in forte aumento i contratti a tempo indeterminato a tutele crescenti (+62%).

Anche in provincia di **Pavia** è previsto un incremento tendenziale dei contratti attivati nel 4° trimestre dell'anno, con una variazione percentuale superiore di ben 57 punti a quella nazionale. Nella provincia i nuovi contratti saranno infatti 1.370, il 67% in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Questo andamento tendenziale positivo è il risultato di un aumento del 65% delle assunzioni direttamente effettuate dalle imprese e di un incremento del 72% dei contratti atipici. In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno pari a 1.000 unità (73% dei contratti totali), mentre i contratti atipici dovrebbero attestarsi a circa 370 unità (27%).

Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 4° trimestre 2015



Valori assoluti arrotondati alle decine

Nel 4° trimestre 2015...

- ... il 65% delle 1.000 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nella provincia sarà a tempo determinato;
- ... le assunzioni si concentreranno per il 75% nel settore dei servizi e per il 52% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 57% dei casi saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 32% interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 10 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

Nell'estate 2015, gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) si presentano in diminuzione, pur segnalando ancora una significativa eccedenza di lavoratori nelle imprese. Questa può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel periodo in esame, sia degli effetti delle autorizzazioni alle imprese concesse nei periodi precedenti.

Nella media del periodo giugno-agosto 2015, l'eccedenza di manodopera presente nelle imprese della provincia di Pavia può essere stimata intorno a 1.900 occupati equivalenti a tempo pieno, di cui 1.700 nell'industria e 200 nei servizi. Rispetto ad un anno prima (giugno-agosto 2014) tale eccedenza risulta in diminuzione sia nell'industria (-36%) che nei servizi (-70%).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 4,3% nell'industria e dello 0,4% nei servizi, per una media pari al 2,1%, un valore di poco superiore all'1,9% che si registra a livello regionale.

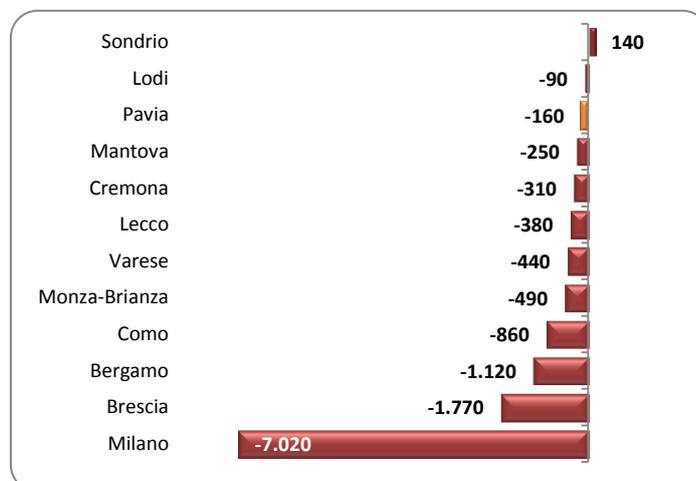
Coerentemente con quanto avviene in ambito nazionale, anche in provincia di Pavia è prevista una variazione negativa dell'occupazione negli ultimi tre mesi del 2015. Il "saldo" occupazionale atteso nella provincia è infatti pari a -160 unità, comunque in netto miglioramento rispetto alle -960 di un anno fa.

Il saldo di -160 unità atteso per questo trimestre è la sintesi tra 1.370 "entrate" previste di lavoratori, dipendenti o autonomi, e 1.530 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi).

Guardando alle diverse modalità contrattuali, il saldo occupazionale dovrebbe attestarsi a -160 unità per le assunzioni dirette di personale dipendente. Sarà quindi nullo il saldo per i contratti atipici.

Considerando congiuntamente il lavoro dipendente e quello atipico, in quasi tutte le province della regione si registrano saldi occupazionali negativi: questi saranno compresi tra -90 unità a Lodi e -7.020 a Milano. Sarà invece positivo il saldo nella provincia di Sondrio.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

Le assunzioni di lavoratori dipendenti

Come si è visto in precedenza, le assunzioni dirette di lavoratori dipendenti costituiscono la parte prevalente della domanda di lavoro espressa dalle imprese, anche se non è trascurabile la quota di persone inserite con contratti atipici (in particolare di lavoratori con contratto di somministrazione, anch'essi dipendenti).

Nel 4° trimestre del 2015, in provincia di Pavia le assunzioni previste di lavoratori dipendenti ammontano a 1.000 unità, il 65% in più rispetto alle 610 di un anno prima.

A partire dalle prossime pagine le informazioni presentate faranno riferimento esclusivamente a queste 1.000 assunzioni.

Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

Provincia di Pavia	1.000
Lombardia	28.800
Nord Ovest	45.500
Italia	145.600

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). Il valore provinciale è arrotondato alla decina, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

I contratti proposti ai nuovi assunti

A Pavia, nel trimestre in esame, si conferma la prevalenza dei contratti a termine: 640 assunzioni saranno effettuate con un contratto a tempo determinato, vale a dire il 65% del totale.

Queste assunzioni saranno finalizzate soprattutto a realizzare attività stagionali e per valutare i candidati in vista di una successiva assunzione stabile, raggiungendo in entrambi i casi le 180 unità (il 18% del totale). Si aggiungeranno poi 150 assunzioni per sostituire lavoratori temporaneamente assenti (15%) e altre 130 circa far fronte a picchi di attività (13%).

Le assunzioni "stabili" (a tempo indeterminato a tutele crescenti o con un contratto di apprendistato) saranno a loro volta pari a 320 unità, vale a dire il 32% del totale, percentuale identica rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

I settori che assumono

Nonostante l'incidenza dei fattori stagionali, tra il 3° e il 4° trimestre dell'anno aumenta la quota di assunzioni attribuibile alle imprese dei servizi: queste ultime dovrebbero concentrare il 75% delle 1.000 assunzioni programmate a Pavia in questo trimestre, 6 punti in più rispetto al trimestre precedente. Diminuisce quindi la quota percentuale di assunzioni previste nell'industria (costruzioni comprese), che in questa parte finale dell'anno raggiungerà il 25% del totale.

Tra i servizi, le assunzioni dovrebbero riguardare soprattutto le attività turistiche e della ristorazione (210 unità, pari al 21% del totale), i servizi alle persone (200 unità e 20%) e il commercio (180 unità, 18%). Nell'industria, invece, prevale il comparto della metalmeccanica ed elettronica, con 100 unità (10%).

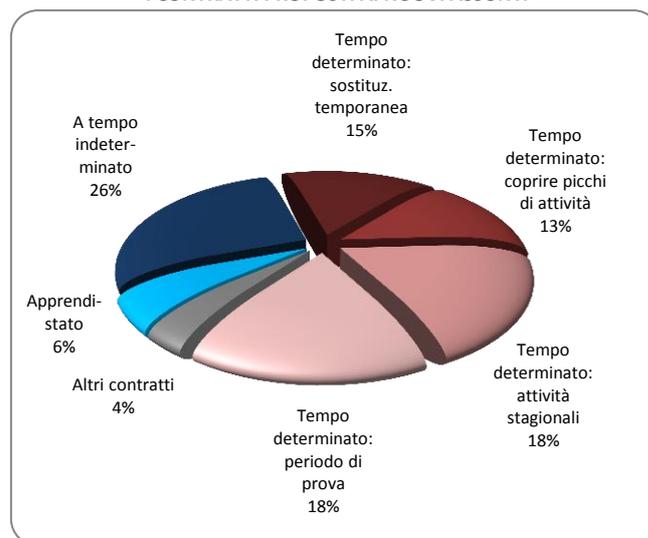
I profili professionali richiesti dalle imprese

Tra ottobre e dicembre 2015 le imprese della provincia di Pavia hanno programmato di assumere 200 lavoratori di alto livello, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 20% delle assunzioni totali programmate nella provincia. Questa percentuale risulta inferiore alla media regionale (27%) e superiore a quella nazionale (17%).

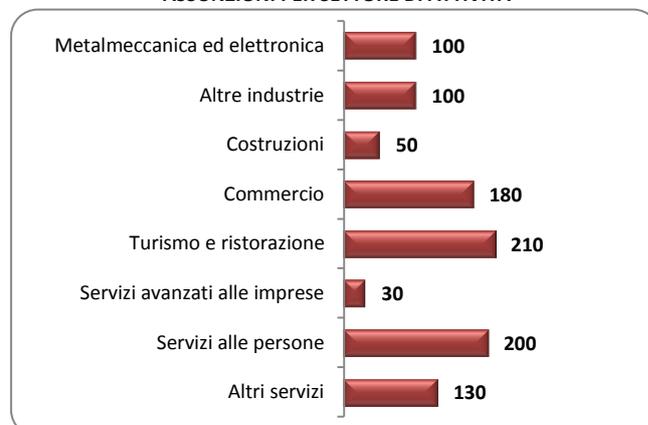
Il gruppo professionale più numeroso è quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, con oltre 440 assunzioni (44% del totale), seguito dalle figure operaie (220 unità e 22%) e da quelle impiegatizie (50 e 5%).

Saranno infine pari a 90 unità le assunzioni di figure generiche e non qualificate (9% del totale).

I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI

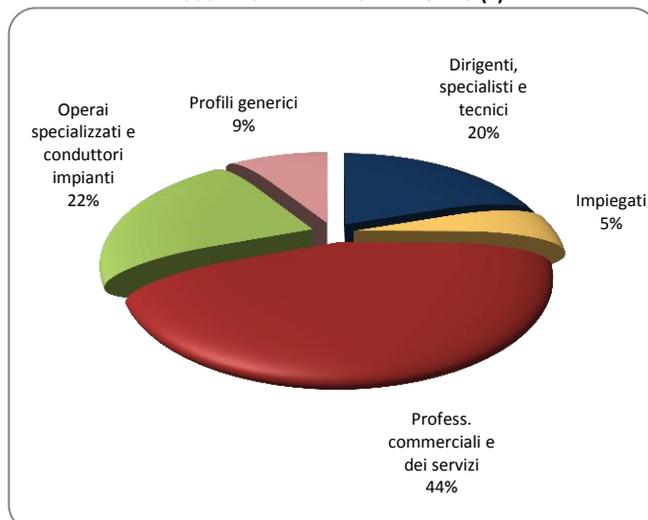


ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Valori assoluti arrotondati alle decine.

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (*)



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni.

Le principali caratteristiche delle assunzioni

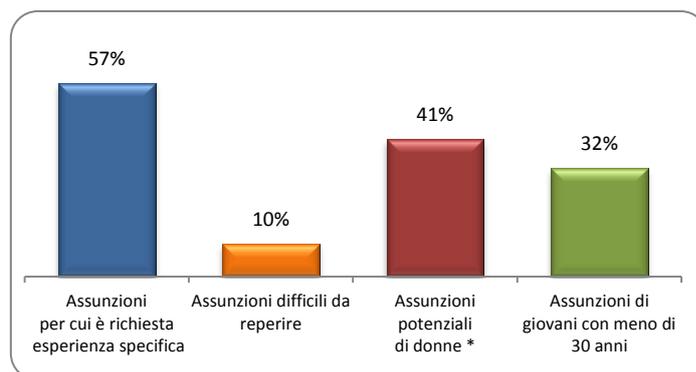
Nel 4° trimestre dell'anno al 57% degli assunti in provincia di Pavia si richiederà un'esperienza lavorativa specifica, una percentuale inferiore sia alla media regionale (63%), sia a quella nazionale (64%). In particolare, al 20% dei candidati sarà richiesta un'esperienza nella professione da esercitare e al 37% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

Rispetto allo scorso trimestre rimangono stabili le difficoltà delle imprese pavesi nel trovare le figure di cui necessitano: la quota di assunzioni difficili da reperire rimane infatti al 10%. Anche a livello regionale si registra una sostanziale stabilità, al 15%.

Risulta poi in aumento la quota di assunzioni rivolte ai giovani, che si attesta al 32% del totale, aumentano, in termini relativi, anche le "opportunità" per le donne, che dovrebbero raggiungere una quota pari al 41% del totale.

CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI

(quote % sulle assunzioni totali)



* E' compresa una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto ininfluenza, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia

	Provincia di Pavia		Italia	
	Previsione per il 4° trimestre 2015	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 4° trimestre 2015	Variazione rispetto al trimestre precedente
Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali)	72,7	↑	76,2	↓
Assunzioni per cui è richiesta esperienza specifica (% sulle assunzioni totali)	57,3	↑	64,3	↑
Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)	9,7	↔	12,3	↔
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	32,2	↔	30,1	↔
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	19,8	↓	16,8	↔

Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 60.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con dipendenti al 2014 che abbiano avuto almeno un dipendente in media nel 2013. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 3,7% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,3% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 63% in termini di imprese e al 45,9% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 4° trimestre 2015 sono state realizzate tra luglio e settembre 2015, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO 2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. I dati a supporto del documento e la redazione dello stesso sono a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere, di Si.Camera e di Gruppo CLAS, coordinato da Domenico Mauriello, Alessandro Rinaldi e Pietro Aimetti.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015.